

Sezione: Progetto

Progetto: LA CASA

Descrizione progetto

La casa (che rappresenta la famiglia) è la prima agenzia educativa nella quale il bambino impara il proprio linguaggio espressivo. Dal momento in cui inizia la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, deve imparare a confrontarsi con coetanei ed adulti che non sono le figure parentali, di conseguenza deve acquisire un linguaggio diverso che non sarà solo verbale. E se ciascuno ha la sua casa, con le sue regole, abitudini, tradizioni, tutti abbiamo in comune la nostra grande "casa" nella quale stare bene insieme: il Mondo. La terza dimensione del progetto riguarda invece la "casa" più personale di ciascun individuo, il proprio corpo, da conoscere e rispettare.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il nostro I.C. si trova a nord del bacino del lago d'Iseo sul confine tra la provincia di Bergamo e Brescia, zona relativamente industrializzata, con sbocchi più importanti verso le due città. Negli ultimi anni abbiamo avuto un incremento del flusso migratorio da paesi diversi; le famiglie si sono stanziate sul nostro territorio in maniera definitiva (salvo alcuni casi particolari). Il nostro Istituto ed in particolare la nostra Scuola dell'Infanzia ha sempre accolto un elevato numero di bambini stranieri (la percentuale ad oggi è pari al 35/40%), organizzando per loro e le loro famiglie momenti di accoglienza e integrazione. Il rapporto fra scuola, territorio e associazioni, ha permesso di raggiungere la totalità delle famiglie di origine straniera per coinvolgerle nel processo di scolarizzazione e integrazione sociale.

Le iniziative ludico-culturali per i bambini della nostra fascia d'età sono organizzate dalle biblioteche, dai cinema e dagli oratori. La scuola si attiva per condividere queste esperienze che ogni anno sono introdotte nel POF, ma ultimamente risultano meno frequenti, vista la difficoltà a reperire fondi necessari per la loro promozione. Sostanzialmente alcune esperienze pedagogiche e laboratoriali vengono promosse solo all'interno delle scuole, sfruttando al massimo le risorse. Ogni anno scolastico, siamo alla ricerca di qualcosa di innovativo e coinvolgente per presentare alle famiglie nuovi progetti.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

- Conoscere le storie personali e familiari degli alunni
- Conoscere le tradizioni culturali

-
- Sviluppare un senso di appartenenza
 - Creare interazione fra i vari contesti educativi (scuola, famiglia, associazioni, ufficio scolastico, biblioteca..)
 - Cooperare per l'integrazione degli alunni e delle famiglie all'interno del contesto scolastico
 - Stimolare la capacità di ascolto e attenzione
 - Ascoltare storie narrate
 - Comprenderne il contenuto
 - Saperle ri-raccontare e drammatizzare
 - Rappresentarle a livello grafico-pittorico-plastico
 - Favorire la creazione di immagini mentali
 - Sviluppare la memoria
 - Favorire l'espressione dei propri vissuti emotivi
 - Favorire la conoscenza dell'altro
 - Creare legami di collaborazione
 - Sviluppare abilità senso-motorie e oculo-manuali
 - Utilizzare diverse tecniche espressive
 - Sviluppare competenze cognitive
 - Utilizzare potenzialità cognitive per indagare la realtà
 - Favorire l'evoluzione generale del bambino negli aspetti motorio-affettivo e cognitivo
 - Sviluppare la comunicazione e la relazione
 - Capacità di esprimere emozione e sentimenti
 - Superare l'inibizione e la scarsa autostima
 - Mettere in gioco le proprie insicurezze
 - Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio
 - Approcciare alla coordinazione oculo-manuale e generale
 - Scoprire il Sé corporeo e i suoi segmenti
-



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia suddivisi per fasce di età. Per i piccoli la difficoltà del distacco dalle figure parentali spesso è associata alla difficoltà dei genitori stessi di rendere il bambino autonomo e permettergli di vivere l'inserimento scolastico. La lingua, la cultura e la scarsa conoscenza dell'ambiente scolastico, portano i genitori ad essere preoccupati e ansiosi. Tutto questo ricade negativamente sul bambino che vive con difficoltà la prima esperienza scolastica. Il progetto coinvolge gli alunni e le loro famiglie, per instaurare un sereno e reciproco rapporto di fiducia. I mezzani stanno sviluppando una serie di abilità e conoscenze di sé stessi e del mondo circostante. Attraverso il gioco senso-motorio gli alunni hanno la possibilità di vivere ogni forma di movimento con il proprio corpo. Con l'utilizzo di attrezzi sperimentano un bombardamento sensoriale, che dà un'intensa gioia e che permette, nel tempo, di affinare l'equilibrio e il controllo del proprio corpo, nello stesso tempo di percepire i propri limiti e il rapporto tra sé, lo spazio, il tempo, gli oggetti e gli altri. I grandi possono affrontare il percorso progettuale esprimendo i propri vissuti affettivo-emotivi. Il progetto richiede un buon grado di attenzione e una buona capacità oculo manuale. Inventare e costruire un libro in tutte le sue parti è molto gratificante, soprattutto poi poterlo rileggere, sfogliare e rivivere.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La scuola dell'infanzia dell'istituto organizza un orario annuale che prevede già un prolungamento, in anticipo o in posticipo, dell'orario giornaliero base di otto ore. Ciò consente di favorire l'organizzazione delle esigenze di lavoro delle famiglie, le quali beneficiano di orari più flessibili per l'ingresso e l'uscita dei bambini che è possibile fino alle ore 17.15. Inoltre, l'orario delle insegnanti è strutturato per poter attuare delle attività specifiche (come l'intersezione e vari progetti) che richiedono la compresenza delle due insegnanti di sezione. In aggiunta, l'orario prevede di attuare l'organizzazione dell'assistenza al dormitorio per i più piccoli. In questo modo, le famiglie ricevono oltre che un'offerta formativa di qualità superiore anche un'assistenza prolungata che li favorisce durante la giornata lavorativa. La scuola sarà aperta oltre l'orario di servizio per i laboratori organizzati coi genitori. In alcune serate (di cui una riservata ai papà) e mattinate di sabato, i bambini verranno invitati a scuola con i loro genitori. La serata per i papà è deliberatamente voluta in quanto, la scuola e le sue esperienze sono principalmente condivise con le figure materne.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Vista la complessità della nostra scuola, in termini di numeri di alunni, provenienza straniera, presenza di bambini con disabilità accertata ed altri in via di accertamento, da sempre abbiamo avuto collaborazioni con associazioni culturali, di volontariato, enti pubblici e privati, purtroppo solo per brevi periodi legati ad attività progettate per alcuni momenti dell'anno scolastico. Le associazioni culturali legate alle diverse etnie, ci aiutano a raggiungere anche quelle famiglie che hanno più difficoltà nell'inserirsi nel nuovo contesto sociale.

I laboratori creativo-emotivi, coinvolgono principalmente famiglie, scuola, un esperto esterno e in senso più allargato la biblioteca comunale. L'esperienza viene vissuta sostanzialmente nei locali della Scuola dell'Infanzia dove l'esperto svolge i suoi interventi sugli alunni e negli incontri serali con le famiglie. Le collaborazioni sono state avviate con alcune istituzioni scolastiche del territorio per i corsi di formazione.

Il partenariato è stato attivato da anni con la biblioteca comunale, nell'ambito del progetto "NATI PER LEGGERE".

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

La novità di questo progetto sta nel fatto che la scuola apre le porte alle famiglie, che diventano parte integrante del percorso scolastico dei loro figli. La corresponsabilità educativa si sente meglio se viene vissuta insieme. Verrà tenuto un incontro preliminare in cui viene spiegato il progetto in tutte le sue finalità e insieme si individueranno dei soggetti che per competenza, professione o disponibilità desiderano farne parte attiva. I genitori che faranno parte del team dovranno incontrarsi con gli operatori della scuola, per meglio definire i tempi e i modi di intervento. L'organizzazione del progetto in tutte le sue parti sarà seguito da un esperto e un tutor che perseguiranno con loro gli obiettivi proposti, l'organizzazione delle attività e la preparazione dei materiali e delle lezioni stesse (es. musica-danza, racconti, giochi popolari, cucina...). Per quanto riguarda le esperienze vissute a livello corporeo saranno poi restituite in classe a livello grafico-pittorico, per verificarne il grado di interiorizzazione e la conseguente modifica di comportamenti problematici. Per avvicinare i bambini alla lettura si prevede la realizzazione di un libretto, per favorire la proiezione di vissuti e lo scarico delle tensioni. Ognuno sceglie liberamente tra il materiale a disposizione come realizzare il suo libretto, avendolo progettato precedentemente. Un momento importante è la fase finale della realizzazione del cartone animato usando il programma clip art.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Per certi aspetti il progetto è la prosecuzione di un progetto già realizzato alcuni anni fa e finanziato dalla Fondazione Cariplo, finalizzato all'integrazione degli alunni e delle famiglie straniere. Alcuni istituti del bacino del lago d'Iseo avevano aderito creando una rete di scuole tutte con la finalità di creare dei progetti per l'integrazione degli alunni e delle famiglie straniere. La necessità era nata dal fatto di avere sul nostro territorio una forte utenza di stranieri per ogni ordine e grado scolastico, e unirsi per uno scopo comune aveva dato dei buonissimi risultati. I progetti presentati nel piano annuale delle attività sono coerenti con il PTOF: gli obiettivi perseguiti mirano al raggiungimento delle competenze come stabilito dalle indicazioni nazionali: maturazione dell'identità personale, conquista dell'autonomia e sviluppo delle competenze.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le attività di tipo laboratoriale, per i bambini della Scuola dell'Infanzia, sono sempre proposte sotto forma ludica, in modo che i bambini giochino e imparino senza sentirsi valutati. Anche se qualsiasi attività proposta a scuola è sottoforma ludica, gli ambiti di apprendimento sono sempre interdipendenti da altri, in modo che il bambino arriva all'obiettivo sotto varie forme senza sentirsi frustrato. Il compito del docente in questo caso è di mediare le proposte al fine di far raggiungere all'alunno il risultato sperato. La gratificazione e l'incoraggiamento non devono mai mancare, e la scansione dei tempi permette ad ognuno di vivere le esperienze scolastiche secondo le capacità individuali, i tempi personali e le competenze acquisite. I bambini con disagio negli apprendimenti saranno seguiti all'interno della classe dal personale che conduce il progetto. In questo modo si potrà individualizzare l'apprendimento anche con l'ausilio di materiale diverso a seconda delle difficoltà dell'alunno. Nelle sezioni dove sono presenti bambini con disabilità legate a disturbi della sfera cognitiva e linguistica (autismo, ritardo psicomotorio, sindrome di Down), la realizzazione del libro verrà supportata dalla CAA (comunicazione aumentativa alternativa).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Uno dei principali obiettivi è quello di coinvolgere le famiglie al fine di favorire nel bambino un sereno ed armonico distacco dalle figure parentali. Di contro si vorrebbe coinvolgere le famiglie al fine di renderle partecipi del percorso scolastico dei figli e delle loro dinamiche. Gli impatti sui destinatari dovrebbero essere abbastanza visibili, nel senso che per l'inserimento scolastico e la permanenza a scuola i bambini dovrebbero essere più sereni, partecipativi, autonomi. L'impatto sulla comunità ed il territorio andrebbero visti a lungo termine durante il percorso scolastico di ogni singolo alunno e della sua famiglia. Sono state pensate anche forme di continuità del progetto, nei gradi scolastici successivi, in forme un po' diverse, perché è proprio la stessa continuità che ci permette di fare una valutazione completa. Gli obiettivi finali della scuola dell'infanzia daranno un quadro generale sul raggiungimento delle competenze, ma il processo continua e più che valutare gli alunni, dovremo valutare noi stessi, riguardo all'iniziativa proposta.

Durante il percorso progettuale vengono preparate in collaborazione tra esperti e docenti griglie di osservazione, nelle quali evidenziare criticità e gradibilità, nonché gli obiettivi prefissati e perseguiti. In momenti stabiliti a priori, verranno effettuate verifiche sul percorso e sugli alunni, permettendoci di continuare secondo schemi prestabiliti o modificarne alcuni aspetti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Ogni progetto realizzato nella Scuola viene documentato con fotografie, filmati e documentazione cartacea; questo permette ad altre classi di potervi accedere in ogni momento e di riproporre l'argomento. Da qualche anno si lavora insieme sugli argomenti generali e lo sfondo integratore, anche se diverso è l'approccio metodologico a seconda dell'età dei bambini. Le colleghe mettono a disposizione del plesso le loro competenze, sia sui bambini, sia per confrontarsi, collaborare e utilizzare al meglio le risorse del team docente.

La documentazione del percorso sarà periodica, sia cartacea che digitale, verranno catalogate fotografie, filmati dei momenti più significativi. Verranno realizzati libri, giocattoli, e pure un ricettario, che rimarranno nell'archivio a disposizione di chi ne fosse interessato. Gli altri prodotti verranno utilizzati nella classe proprio perché fanno parte del materiale prodotto a questo fine.

Alcuni prodotti realizzati nel corso di questo progetto (libri, cartelloni e prodotti plastici) saranno esposti nei locali della scuola durante una mostra, aperta agli utenti della stessa e agli esterni. Il materiale prodotto avrà come ultima destinazione la biblioteca scolastica, per essere a disposizione di tutto il personale della scuola.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I bambini sono coinvolti nelle attività che saranno promosse per loro dal team degli esperti (genitori, insegnanti, esperti, tutor); la gradibilità a quest'età è subito visibile dal grado di coinvolgimento degli stessi partecipanti. Quindi, questo dovrebbe permetterci di proseguire o correggere le proposte al fine di raggiungere gli obiettivi proposti. I genitori sono coinvolti da subito, chi si propone indica anche le proprie competenze e l'ambito disciplinare. Si prosegue con la programmazione degli interventi organizzando tempi, spazi e materiali che servono per quello specifico laboratorio. La partecipazione attiva al laboratorio del team fa sì che tutti abbiano dei ruoli precisi e ben definiti. La fase della valutazione permette al team di verificare le strategie metodologiche e didattiche, la gradibilità, la tempistica, l'interesse e la partecipazione degli alunni. La novità sta nel fatto che l'insegnante non è più l'unico depositario del sapere, ma in un processo attivo si interscambia con più figure per rendere fruibile il suo sapere e far proprio il sapere di altri.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Approccio all'espressione artistica	Pag. 21 del PTOF	http://www.iccostavolpino.gov.it/public/pagine/Ptof_Istituto_Comprendivo_Costa_.pdf
Cura del Gesto Grafico	Pag. 21 del PTOF	http://www.iccostavolpino.gov.it/public/pagine/Ptof_Istituto_Comprendivo_Costa_.pdf
Percorsi di lettura animata	Pag. 21 del PTOF	http://www.iccostavolpino.gov.it/public/pagine/Ptof_Istituto_Comprendivo_Costa_.pdf
Psicomotricità	Pag. 21 del PTOF	http://www.iccostavolpino.gov.it/public/pagine/Ptof_Istituto_Comprendivo_Costa_.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. allegato
Reperimento esperti esterni		Esperti esterni				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
IL MONDO, LA CASA DI TUTTI	€ 5.682,00
PATAPUNFETE	€ 5.682,00
UNA CASA, LA MIA CASA	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue

Titolo: IL MONDO, LA CASA DI TUTTI



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Dettagli modulo

Titolo modulo	IL MONDO, LA CASA DI TUTTI
Descrizione modulo	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di coinvolgere i genitori, in particolare di origine straniera, nel processo di integrazione scolastica dei propri figli. La scuola si apre alle competenze personali dei genitori, creando un percorso educativo didattico e curricolare che si svilupperà all'interno della sezione (in questo caso dei piccoli), che permetta un incontro tra scuola e famiglia per un armonico e sereno inserimento scolastico. I genitori, insieme al personale docente, diventano parte integrante della trasmissione di saperi e conoscenze.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le storie personali e familiari degli alunni • Conoscere le tradizioni culturali • Sviluppare un senso di appartenenza • Creare interazione fra i vari contesti educativi (scuola, famiglia, associazioni, ufficio scolastico, biblioteca...) • Cooperare per l'integrazione degli alunni e delle famiglie all'interno del contesto scolastico • Condividere strategie educative e didattiche per realizzare il progetto. <p>Il coinvolgimento dei genitori degli alunni è l'aspetto più importante del progetto, nel senso che la loro presenza e disponibilità attiva permetterà di acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza che la Scuola dell'Infanzia ha, nei confronti della maturazione personale dei bambini. Di contro le famiglie prendono consapevolezza della strutturazione della giornata scolastica, nei suoi diversi momenti, tutti ugualmente educativi.</p> <p>I destinatari del progetto sono il gruppo dei piccoli (bambini di tre anni). Ci sembra significativo indirizzarlo a questa fascia d'età visto l'imminente l'inserimento alla scuola, che per la maggioranza di loro sarà il primo momento di socializzazione e scolarizzazione. La difficoltà di ogni nuovo anno scolastico sta nell'individuare i bisogni di ognuno e delle famiglie in generale, per favorire un armonico e sereno inserimento scolastico. La difficoltà relativa al distacco dalle figure parentali spesso è associata ad una difficoltà dei genitori stessi di rendere il bambino autonomo e permettergli di vivere il nuovo momento legato all'inserimento scolastico. La lingua, la cultura e la scarsa conoscenza dell'ambiente scolastico, portano i genitori ad essere preoccupati e ansiosi. Tutto questo ricade negativamente sul bambino che vive con difficoltà la prima esperienza scolastica. Da qui la necessità di promuovere progetti che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie, al fine di instaurare un sereno e reciproco rapporto di fiducia.</p> <p>ASPETTI METODOLOGICI</p> <p>La novità di questo progetto sta nel fatto che la scuola apre le porte alle famiglie, che diventano parte integrante del percorso scolastico dei loro figli. La corresponsabilità educativa si sente meglio se viene vissuta insieme.</p> <p>Verrà tenuto un incontro preliminare in cui viene spiegato il progetto in tutte le sue finalità e insieme si individueranno dei soggetti che per competenza, professione o disponibilità desiderano farne parte attiva. I genitori che faranno parte del team dovranno incontrarsi con gli operatori della scuola, per meglio definire i tempi e i modi di intervento.</p> <p>L'organizzazione del progetto in tutte le sue parti sarà seguito da un esperto e un tutor che perseguiranno con loro gli obiettivi proposti, l'organizzazione delle attività e la preparazione dei materiali e delle lezioni stesse (musica-danza, racconti, giochi popolari, cucina...).</p> <p>Gli strumenti utilizzati saranno i più svariati, abbandonandoci anche alla possibilità di avere strumentazioni a loro poco conosciute. Al termine del progetto tutti i genitori saranno invitati a vederne i risultati e prendere visibilità delle competenze acquisite in itinere. Il progetto non termina, ma prosegue nel corso degli anni ; il lato positivo sta nel fatto che proseguendo per i gradi scolastici le famiglie si sentono più partecipi alle iniziative ed alle proposte fatte dalla scuola, sentendosi al tempo stesso destinatari e protagonisti della crescita sociale dei loro figli.</p> <p>Le attività di tipo laboratoriale, per i bambini della Scuola dell'Infanzia, sono sempre</p>



proposte sotto forma ludica, in modo che i bambini giocano e imparano senza sentirsi valutati. Anche se qualsiasi attività proposta a scuola è sottoforma ludica, gli ambiti di apprendimento sono sempre interdipendenti da altri, in modo che il bambino arriva all'obiettivo sotto varie forme senza sentirsi frustrato. Il compito del docente in questo caso è di mediare le proposte al fine di far raggiungere all'alunno il risultato sperato. La gratificazione e l'incoraggiamento non devono mai mancare, e la scansione dei tempi permette ad ognuno di vivere le esperienze scolastiche secondo le capacità individuali, i tempi personali e le competenze acquisite. I bambini con disagio negli apprendimento saranno seguiti all'interno della classe dal personale che conduce il progetto. In questo modo si potrà individualizzare l'apprendimento anche con l'ausilio di materiale diverso a seconda delle difficoltà dell'alunno.

Uno dei principali obiettivi è quello di coinvolgere le famiglie al fine di favorire nel bambino un sereno ed armonico distacco dalle figure parentali. Di contro si vorrebbe coinvolgere le famiglie al fine di renderle partecipi del percorso scolastico dei figli e delle loro dinamiche. Gli impatti sui destinatari dovrebbero essere abbastanza visibili, nel senso che per l'inserimento scolastico e la permanenza a scuola i bambini dovrebbero essere più sereni, partecipativi, autonomi. L'impatto sulla comunità ed il territorio andrebbero visti a lungo termine durante il percorso scolastico di ogni singolo alunno e della sua famiglia. Sono state pensate anche forme di continuità del progetto, nei gradi scolastici successivi, in forme un po' diverse, perché è proprio la stessa continuità che ci permette di fare una valutazione completa. Gli obiettivi finali della scuola dell'infanzia daranno un quadro generale sul raggiungimento delle competenze, ma il processo continua e più che valutare gli alunni, dovremo valutare noi stessi, riguardo all'iniziativa proposta.

La documentazione del percorso sarà periodica, sia cartacea che digitale, verranno catalogate fotografie, filmati dei momenti più significativi. Verranno realizzati libri, giocattoli, e pure un ricettario, che rimarranno nell'archivio a disposizione di chi ne fosse interessato. Gli altri prodotti verranno utilizzati nella classe proprio perché fanno parte del materiale prodotto a questo fine.

I bambini sono coinvolti nelle attività che saranno promosse per loro dal team degli esperti (genitori, insegnanti, esperti, tutor); la gradibilità a quest'età è subito visibile dal grado di coinvolgimento degli stessi partecipanti. Quindi, questo dovrebbe permetterci di proseguire o correggere le proposte al fine di raggiungere gli obiettivi proposti. I genitori sono coinvolti da subito, chi si propone indica anche le proprie competenze e l'ambito disciplinare. Si prosegue con la programmazione degli interventi organizzando tempi, spazi e materiali che servono per quello specifico laboratorio. La partecipazione attiva al laboratorio del team fa sì che tutti abbiano dei ruoli precisi e ben definiti. La fase della valutazione permette al team di verificare le strategie metodologiche e didattiche, la gradibilità, la tempistica, l'interesse e la partecipazione degli alunni. La novità sta nel fatto che l'insegnante non è più l'unico depositario del sapere, ma in un processo attivo si interscambia con più figure per rendere fruibile il suo sapere e far proprio il sapere di altri.

Data inizio prevista 02/10/2017

Data fine prevista 31/05/2018

Tipo Modulo Educazione bilingue - educazione plurilingue

Sedi dove è previsto il modulo BGAA84301G

Numero destinatari 30 Allievi (scuola dell'infanzia)

Numero ore 30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL MONDO, LA CASA DI TUTTI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno	20		600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

Titolo: PATAPUNFETE

Dettagli modulo

Titolo modulo	PATAPUNFETE
----------------------	-------------



Descrizione modulo

L'educazione psicomotoria riveste grande importanza, dal momento che permette al bambino di acquisire la conoscenza del Sé, delle cose, degli altri. Il bambino si avvicina alla realtà, agli altri, al mondo esterno grazie ad un unico ed insostituibile mediatore: IL CORPO.

Una giusta prospettiva del proprio corpo significa per il piccolo, avere ben chiare tutte le possibilità che il corpo stesso può sviluppare, permettendogli di padroneggiare il proprio comportamento e di superare incertezze e paure.

Gli esperti seguiranno piccoli gruppi di bambini in palestra, al fine di aiutarli a scoprire, conoscere ed "utilizzare" il proprio corpo per raggiungere una crescita completa e positiva, che mira, a "star bene" con sé stessi e gli altri

OBIETTIVI

- Favorire l'evoluzione generale del bambino negli aspetti motorio-affettivo e cognitivo
- Sviluppare la comunicazione e la relazione
- Capacità di esprimere emozione e sentimenti
- Superare l'inibizione e la scarsa autostima
- Mettere in gioco le proprie insicurezze
- Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio
- Approcciare alla coordinazione oculo-manuale e generale
- Scoprire il Sé corporeo e i suoi segmenti

I destinatari di questo progetto sono i mezzani (bimbi di 4/5 anni). La necessità è nata dal fatto che questo gruppo sta sviluppando una serie di abilità e conoscenze di sé stessi e del mondo circostante. Attraverso il gioco senso-motorio gli alunni hanno la possibilità di vivere ogni forma di movimento con il proprio corpo. Con l'utilizzo di attrezzi sperimentano un bombardamento sensoriale, che dà un'intensa gioia e che permette, nel tempo, di affinare l'equilibrio e il controllo del proprio corpo, nello stesso tempo di percepire i propri limiti e il rapporto tra sé, lo spazio, il tempo, gli oggetti e gli altri.

Il progetto nasce dall'esigenza di poter far vivere a livello corporeo- sensoriale le esperienze motorie a piccoli gruppi di bambini, con la finalità di capire la struttura dell'attività nelle forme di: giochi di contemporaneità, rispetto degli spazi e dei tempi. Particolare attenzione viene data all'elaborazione dell'aggressività, soprattutto nei maschi, con giochi e materiali adatti a tale scopo.

ASPETTI METODOLOGICI

Le esperienze vissute a livello corporeo con l'esperto saranno poi completate in classe a livello grafico-pittorico, per verificarne il grado di interiorizzazione e la conseguente modifica di comportamenti problematici. Gli strumenti utilizzati sono quelli strutturati, ma anche quelli che si prestano maggiormente allo scopo prefissato, come materiali costruiti artigianalmente o materiale di recupero. La valutazione del percorso deve portare i bambini, oltre che a vivere l'esperienza in modo giocoso, a riuscire a controllare tutte le dinamiche tipiche dell'età, come egocentrismo, difficoltà a posticipare le soddisfazioni, attendere il proprio turno ecc...

Durante il percorso progettuale vengono preparate in collaborazione tra esperti e docenti griglie di osservazione, nelle quali evidenziare criticità e gradibilità, nonché gli obiettivi prefissati e perseguiti. In momenti stabiliti a priori, verranno effettuate verifiche sul percorso e sugli alunni, permettendoci di continuare secondo schemi prestabiliti o modificarne alcuni aspetti.

Il progetto viene documentato con fotografie, filmati e documentazione cartacea; questo permette ad altre classi di potervi accedere in ogni momento e di riproporre l'argomento. Da qualche anno si lavora insieme sugli argomenti generali e lo sfondo integratore, anche se diverso è l'approccio metodologico a seconda dell'età dei bambini. Le docenti mettono a disposizione del plesso le loro competenze, sia sui bambini, sia per confrontarsi, collaborare e utilizzare al meglio le risorse.

Svolgere attività psicomotoria è sempre molto coinvolgente per i bambini. Le esperienze sensoriali e motorie sono quelle che lasciano un segno indelebile nelle personalità di ogni alunno e permettono il superamento di inibizioni, paure e senso di abbandono.

Attraverso il movimento e il gioco psicomotorio si può superare lo scoglio del linguaggio e della produzione grafica, sia nel campo delle competenze che in campo emotivo.

Data inizio prevista

02/10/2017



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	BGAA84301G
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PATAPUNFETE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione creativa (pittura e manipolazione)

Titolo: UNA CASA, LA MIA CASA

Dettagli modulo

Titolo modulo	UNA CASA, LA MIA CASA
Descrizione modulo	<p>Il progetto nasce dal desiderio delle docenti, dopo un corso di aggiornamento, di portare in sezione la stessa esperienza coinvolgente che il relatore ha saputo trasmettere loro. Il relatore, esperto in editoria infantile, nonché docente di laboratori creativi-emotivi, lavora nelle scuole dell'infanzia con i bambini, ma anche con i docenti e genitori. Dopo la lettura di racconti su libri creati da lui, si dà l'avvio ai laboratori creativi che hanno come scopo principale quello di far emergere emozioni e sentimenti.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la capacità di ascolto e attenzione • Ascoltare storie narrate • Comprenderne il contenuto • Saperle ri-raccontare e drammatizzare • Rappresentarle a livello grafico-pittorico-plastico • Favorire la creazione di immagini mentali • Sviluppare la memoria • Favorire l'espressione dei propri vissuti emotivi • Favorire la conoscenza dell'altro • Creare legami di collaborazione • Sviluppare abilità senso-motorie e oculo-manuali • Utilizzare diverse tecniche espressive • Sviluppare competenze cognitive

- Utilizzare potenzialità cognitive per indagare la realtà

La casa è la prima agenzia educativa nella quale il bambino impara il proprio linguaggio espressivo. Dal momento in cui inizia la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, deve imparare a confrontarsi con coetanei ed adulti che non sono le figure parentali, di conseguenza deve acquisire un linguaggio diverso che non sarà solo verbale.

I destinatari di questo progetto saranno i grandi, principalmente perché hanno acquisito una serie di autonomie personali, che permetteranno loro di affrontare questo percorso sentendosi liberi di esprimere i propri vissuti affettivo-emotivi, secondariamente perché le competenze didattiche facilitano lo svolgimento del percorso progettuale, che richiede un buon grado di attenzione e una buona capacità oculo manuale. Poter inventare e costruire un libro in tutte le sue parti è molto gratificante, soprattutto poi poterlo rileggere, sfogliare e rivivere i passaggi che ne hanno permesso la realizzazione. In previsione dell'ingresso alla scuola primaria, il gruppo dei grandi deve poter raggiungere la capacità di ascoltare un fonema per tradurlo in un grafema. Il mondo delle immagini e delle lettere ha sempre affascinato i bambini. Oggi più che mai, la scuola deve far appassionare gli alunni al mondo della lettura sin dalla più tenera età.

I laboratori creativo-emotivi, coinvolgono principalmente famiglie, scuola, esperti e in senso più allargato la biblioteca comunale. L'esperienza viene vissuta sostanzialmente nei locali della Scuola dell'Infanzia dove si svolgono gli interventi con gli alunni e gli incontri serali con le famiglie. Da alcuni anni, con la biblioteca comunale, si svolge il progetto "NATI PER LEGGERE". Il gruppo dei grandi coinvolto effettua la visita alla biblioteca, dove il personale qualificato lo accoglie, lo guida alla scoperta della stessa e propone delle letture animate sul posto. In un secondo momento i bibliotecari vengono a scuola e dopo aver proposto la lettura di libri portati per lo scopo, invitano i bambini a fare un laboratorio creativo su un libro a loro scelta. Entrambi i progetti hanno la finalità di sensibilizzare alla conoscenza del libro e alla loro lettura, nonché stimolare alla fantasia e alla creatività.

APETTI METODOLOGICI

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini al mondo della lettura, ma contemporaneamente i libri letti e/o costruiti hanno il preciso obiettivo di contenere le emozioni. Il libro permette al bambino di immaginare, sognare, immergersi in un mondo fantastico; la realizzazione dello stesso favorisce la proiezione di vissuti, lo scarico delle tensioni. Le attività grafico-pittoriche plastico-manipolative sono a carattere libero, nel senso che ognuno sceglie liberamente tra il materiale a disposizione come realizzare il suo libretto, avendolo progettato precedentemente.

Un momento importante e atteso dai bambini è la fase della realizzazione del cartone animato usando il programma clip art.

Gli obiettivi perseguiti mirano al raggiungimento delle competenze come stabilito dalle indicazioni nazionali: maturazione dell'identità personale, conquista dell'autonomia e sviluppo delle competenze.

Il progetto ha la finalità di avvicinare il bambino al percorso di alfabetizzazione; l'osservazione sistematica nei vari momenti del percorso ci permette di verificare il grado di maturazione e competenza raggiunto dai singoli bambini, nonché di modificare in itinere le aspettative prefissate.

Gli strumenti adottati per rilevare il raggiungimento degli obiettivi del progetto saranno: l'osservazione sistematica, prodotti grafico-pittorico-plastico dei bambini ed espressione di comunicazione verbale, nonché un confronto tra gli adulti coinvolti.

I prodotti realizzati nel corso di questo progetto (libri, cartelloni e prodotti plastici) saranno esposti nei locali della scuola durante una mostra, aperta agli utenti della stessa e agli esterni. Il materiale prodotto avrà come ultima destinazione la biblioteca scolastica, per essere a disposizione di tutto il personale della scuola.

Il coinvolgimento dei bambini è attivo, nel senso che la progettazione del lavoro e la realizzazione dello stesso è libera, nella scelta degli argomenti, materiale e realizzazione del prodotto finale.

I docenti e l'esperto hanno parte attiva nell'organizzazione e nella gestione del percorso, rispettando le scelte di ogni singolo bambino mediando le dinamiche che si creano.

I genitori sono parte attiva insieme ai loro figli, nei momenti serali dedicati ai laboratori.

Data inizio prevista 02/10/2017



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola COSTA VOLPINO (BGIC84300P)

Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Espressione creativa (pittura e manipolazione)
Sedi dove è previsto il modulo	BGAA84301G
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: UNA CASA, LA MIA CASA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €